

www.patente.it

TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEL SETTORE TRASPORTI

SIDA

AutoSoft Multimedia

03 Novembre 2019
Anno XVIII

La simulazione che aiuta nella realtà

Con il simulatore di guida si imparano meccanismi
utili nella guida di tutti i giorni

**PILLOLE
NORMATIVE**

Aggiornamenti
dalla normativa e
attualità

**SIDA ADR
2019**

Ecco le novità di
colore arancio

**IVA E
AUTOSCUOLE**

Le associazioni
fanno il punto

SIDA DRIVE

Al Visionary Day di
Lugano

La nostra rete di assistenza e consulenza in tutta Italia

Direttore Commerciale

Piscitello Rosanna
cell. 335/5755379
r.piscitello@patente.it

Lenna Francesco
uff. 0427/2104 cell. 329/4364684
francesco.lenna@lenna.it

Info Data - Dal Zotto Giuseppe
uff. 0424/500216 // giuseppe@infodataweb.com

Tecnoall - Paba Davide
cell. 339/2836201
info@tecnoall.it

TP Consulting - Ing. Gentile Gaetano
cell. 327/8262018
inggaetanogentile@gmail.com

GLO.BU.S - Bruni Federico
uff. 055/242846 // info@globusnet.it

Ethere -Ferdinando Pavesi
uff. 0881/724849 cell. 338/3265111
info@ethere.it

Moroni Matteo
cell. 335/5755378 // m.moroni@patente.it

ERMES -Albano Corrado
tel./fax 099 7796733
cell. 347/5002029
bremal@tin.it

Satolli Renato
uff. 070/2343719
cell. 333/2516330
satollirenato@tiscali.it

Marseglia srl - Marseglia Francesco
uff. 0823/846398
cell. 335/8178003
www.marseglia srl.it
amministrazione@marseglia srl.it

Mc Office - Capparone Marco
uff. 081/5591052
cell. 392/3053885
mcoffice.sida@virgilio.it

M&G Informatica - Maiorana Marco
uff. 095/221838 fax 095/7335632
cell. 320/6248004
www.mginformatica.biz // info@mginformatica.biz

SIDA ADR LISTATO 2019

Aggiornamento completo della linea ADR con listato 2019 per il conseguimento e rinnovo del certificato di formazione professionale (CFP) ADR.

EasyADR il sito per il calcolo automatico dei "1000 punti".





A cura di:
Daniele Filippi, presidente di
AutoSoft Multimedia srl

Editoriale

L'innovazione è un treno che passa: puoi scegliere di stare a guardare e lasciarlo andare via, oppure di salirci sopra.

Questo è quanto sta accadendo in ogni settore produttivo e non. L'innovazione ci avvolge, ci sconvolge, ci dà nuove opportunità, a patto di saper vedere le possibilità che può dare a noi ed alle nostre aziende. Certamente, perché **tutte le aziende (anche le autoscuole) devono decidere cosa fare con il treno dell'innovazione.**

Stare a guardare in attesa che passi, o salire in carrozza e correre insieme ad esso? Alcuni cambiamenti sono inevitabili, e tutte le autoscuole dovranno affrontarli e gestirli: gli scontrini telematici o le fatture elettroniche diventeranno una realtà per tutte le aziende a partire dal prossimo gennaio. Quale che sia il destino delle prestazioni delle autoscuole soggette o meno ad IVA, le scuole guida dovranno comunque adottare ed utilizzare le nuove tecnologie contabili di tracciabilità dei flussi.

I dispositivi ADAS di aiuto alla guida sono ormai di uso comune anche sui veicoli di fascia media, e tracciano la via verso una guida che assiste sempre di più il conducente e che, a volte, si sostituisce ad esso. I simulatori di guida, con software sempre più evoluti e orientati alla formazione consapevole dei conducenti, stanno diventando strumenti di affiancamento dell'attività degli istruttori per integrare la preparazione pratica su strada, gestirla, completarla e renderla più efficace ed efficiente.

In questo processo di innovazione che interessa le scuole guida a 360 gradi, SIDA è sempre presente, sia dal punto di vista dei software gestionali, sia per quando riguarda i supporti alla formazione didattica, teorica e pratica dei candidati. Un unico consulente con soluzioni mirate per tutte le esigenze delle scuole guida e con un prodotto completo, che abbraccia tutti i campi di attività delle autoscuole. **SIDA ha deciso di salire sul treno dell'innovazione e di proporre soluzioni che colgano tutte le opportunità che l'innovazione offre alle autoscuole.**

L'innovazione non si può fermare: chi non sale sul treno dell'innovazione rimane indietro: ecco perché **SIDA rappresenta la garanzia di uno sviluppo innovativo futuro per tutte le scuole guida** che vorranno seguirci, ma anche **per associazioni di categoria, enti e funzionari di istituzioni** curiosi di dare uno sguardo al futuro, prima di venirne travolti e di accorgersi con amarezza che il treno dell'innovazione è ormai passato...

Direttore Responsabile

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Editore

AutoSoft Multimedia Srl

Redazione

Via Verdi, 87
21010 Germignaga (VA)
Tel. 0332/511550
Fax 0332/530305

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it

Maria Petese
m.petese@patente.it

Rosanna Piscitello
r.piscitello@patente.it

Deborah Sormani
d.sormani@patente.it

Cinzia Ballardini
c.ballardin@patente.it

*Si ringrazia per la collaborazione
Valerio Platia, insegnante di
autoscuola ed esperto Confarca*

Progetto grafico

Matteo Cassarino
m.cassarino@patente.it

Trimestrale

Pubblicazione Registrata presso
il Tribunale di Varese n. 827 del
22/3/2002.

Stampa

Litografia Stephan srl
Germignaga (VA)

© AutoSoft Multimedia Srl.
Tutti i diritti di riproduzione, in
qualsiasi forma, compresa la messa
in rete, che non siano espressamente
per fini personali o di studio, sono
riservati. Per qualsiasi utilizzo che
non sia individuale è necessaria
l'autorizzazione scritta da parte di
AutoSoft Multimedia Srl.

**Chiuso in redazione il:
5 Novembre 2019**

In questo numero

La simulazione che aiuta nella realtà	06
Imparare meccanismi utili nella guida	
Non sono tutti uguali	09
Cosa succede all'estero	
Simulatore SIDA DRIVE	10
Tecnologia del futuro	
Pillole normative	14
Aggiornamenti dalla normativa e attualità	
SIDA ADR 2019	15
Le novità di colore arancione	
IVA e autoscuole	16
Comunicato di Confarca	
SIDA GESTIONE	18
Per tutte le esigenze gestionali, anche in cloud	

News dal web

Dal 4 novembre, nuovi esami con l'ADR 2019

<http://www.patente.it/attualita/muovo-listato-adr-2019?idc=4006>

Nuovi esami CQC, viene chiarito cosa fare nel periodo transitorio

<http://www.patente.it/attualita/circolare-di-chiarimento-su-nuovi-esami-cqc?idc=3969>

Riporto esame di teoria: non serve rinnovare il certificato medico

<http://www.patente.it/attualita/circolare-mit-30-luglio-2019-su-riporto-esame-teoria?idc=3958>

Monopattini elettrici e segway, al via la sperimentazione in città

<http://www.patente.it/attualita/decreto-su-sperimentazione-micromobilita-elettrica?idc=3945>

Seguici anche su:



La redazione risponde.

Risposte a cura di Valerio Platia

Nel periodo natalizio vorrei installare un banner pubblicitario della mia autoscuola che sovrasta la carreggiata stradale. Devo rispettare un'altezza minima da terra?

Ai fini della corretta collocazione di striscioni pubblicitari sopraelevati che attraversano la sede stradale si applicano, oltre ad eventuali norme locali, le disposizioni di cui all'articolo 49, comma 5 del Regolamento di esecuzione del Codice della strada, ove viene stabilito che il bordo inferiore degli striscioni, delle locandine e degli stendardi, posizionati al di sopra della carreggiata, sia sulle strade urbane che sulle strade extraurbane, deve essere in ogni suo punto ad una quota non inferiore a 5,1 metri rispetto al piano della carreggiata.

Durante le esercitazioni con il foglio rosa per la patente AM, A1, A2, A è possibile trasportare un passeggero?

Chi è munito di foglio rosa per una delle categorie di patenti sopraindicate, può portare con sé un passeggero durante le esercitazioni, purché abbia raggiunto l'età minima di 16 anni e il posto del passeggero sia espressamente indicato sulla carta di circolazione.

Il passeggero, non assumendo in tal caso il ruolo di istruttore, può anche essere sprovvisto della patente di guida e deve avere un'età superiore a 5 anni.



Si chiede di sapere se è obbligatorio che la prima fase (domande specifiche) e la seconda fase (manovre particolari) dell'esame di guida per il conseguimento della patente B debba essere svolta riunendo tutti gli allievi delle autoscuole a cui la seduta d'esame è stata assegnata, prima di passare alla terza fase (comportamento nel traffico) svolta in modo distinta. Inoltre, si chiede di conoscere se anche l'esame di revisione della patente va diviso in 3 fasi come per il conseguimento.

Nessuna disposizione prevede l'obbligo che la prima e la seconda fase dell'esame di guida debbano essere svolte congiuntamente, con la presenza di tutti gli allievi provenienti dalle varie autoscuole a cui la seduta stessa è stata concessa; anzi, non appare coerente far svolgere al candidato la terza fase dell'esame in modo separato e distante in ordine di tempo dalle prime due, essendo che le disposizioni sulla procedura d'esame stabiliscono che ciascun esame deve prevedere in successione le tre fasi previste.

Nel rispondere alla seconda parte della domanda si ritiene che la prova di guida dell'esame di revisione della patente sia esclusa dal programma in tre fasi, che riguarda invece la prova di guida per il conseguimento della patente.

Il titolare di patente B speciale per sordità, può guidare sul territorio italiano anche i veicoli conducibili con la patente A1, al pari di chi è titolare della patente B normale?

Ai sensi degli articoli 116, comma 4 e 125, comma 2, lettera g) del Codice della strada, la patente di guida speciale rilasciata a mutilati o minorati fisici è valida soltanto per la guida dei veicoli aventi le caratteristiche indicate nella patente stessa; ne consegue che il titolare di patente BS che intende condurre un motociclo con cilindrata di 125 cm³ e potenza fino a 11 kW, deve conseguire (tramite esame di estensione) anche la patente A1 speciale.

Si fa presto a dire "simulatore di guida"

I simulatori di guida non sono tutti uguali: ci sono differenze sia nell'hardware che nel software, sia nell'aspetto esteriore che nel funzionamento, differenze che tra l'altro cambiano dall'oggi al domani e rendono lo strumento ancora più affascinante.

Forse sarebbe il caso di cominciare a cambiargli anche il nome, perché con "simulatore di guida" ormai davvero si intendono davvero tanti strumenti che fanno cose molto differenti tra di loro e variano anche nell'aspetto. Inevitabile, dunque, una certa confusione sull'argomento, si manifesta con dubbi e incertezze di ogni tipo che fanno brancolare nel buio anche l'appassionato più curioso.

Proviamo dunque a fare un po' di chiarezza, fermo restando che una classificazione di questa natura non è di per sé, e non può essere, esauriente, dal momento che la tecnologia ogni giorno fa passi avanti e ci sorprende con ogni sorta di novità che potrebbero rendere obso-

lato quanto detto e scritto il giorno prima.

Cominciamo con il provare a dare una definizione generale di simulatore di guida.

Il simulatore di guida è uno strumento che imita i veicoli veri, e di conseguenza può riprodurre situazioni difficili annullando tutti i rischi che si potrebbero avere nella realtà.

Bisogna fare, prima di tutto, una distinzione importante, tra il simulatore inteso come videogioco, e il simulatore inteso invece come strumento didattico.

Si tratta di due strumenti molto diversi tra di loro, sia a livello di hardware che di software.



simulatore "GAME"



simulatori DIDATTICI

Con SIDA, la simulazione di guida è il passaggio intermedio tra la teoria e la pratica



GUIDE PROPEDEUTICHE

- Modulo 1
 - Uso acceleratore
 - Uso freno
- Modulo 2
 - Uso frizione
 - Introduzione al cambio
- Modulo 3
 - Uso cambio
- Modulo 4
 - Uso volante
- Modulo 5
 - Area manovre

GUIDE OBBLIGATORIE

- Modulo A
 - Guida notturna
- Modulo B
 - Guida su strade urbane e extraurbane secondarie
- Modulo C
 - Guida su autostrade e strade extraurbane

GUIDE LIBERE

- Area urbana
- Autostrada
- Rettilineo infinito
- Sensibilizzazione alla sicurezza



La simulazione che aiuta nella realtà

Con il simulatore di guida si imparano importanti meccanismi utili nella guida perché lo strumento ripropone all'infinito tutte le situazioni volute

Il termine simulatore deriva da "simulare", un verbo che di per sé assume significati diversi a seconda del contesto.

Cerchiamo però di fare un passo avanti, almeno a livello teorico, intendendo la simulazione anche in un altro modo: **"realizzare una simulazione significa riprodurre il comportamento di un determinato sistema, processo o fenomeno"**.

Riflettiamo: il simulatore di guida che cosa può fare? Non può certo riprodurre l'azione della guida reale, questo ovviamente no, però può aiutare a riprodurre il comportamento del conducente in un determinato contesto, e può anche variare il contesto stesso.

L'aspetto più interessante è dato dal fatto che **la riproduzione può avvenire all'infinito, senza nessun limite**.

Il conducente può allenarsi tutte le volte che vuole. Questo può avvenire sia sul simulatore programmato per una formazione di base, sia su quello programmato per una formazione di perfezionamento. L'obiettivo finale è quello di "automatizzare" un certo tipo di operazione, in sicurezza e in tranquillità (se il soggetto si imbarazza di fronte ad un estraneo può esercitarsi da solo), in modo tale da poterla effettuare in modo più spontaneo e sciolto una volta che ci si siede sul veicolo vero e proprio e si affronta la strada realmente.

Il software realizzato da SIDA per **le guide propedeutiche** è impostato sui primi esercizi a difficoltà progressiva per consentire all'allievo di prendere confidenza gradualmente con i comandi del veicolo.

Il discente nel 1° modulo comincia a prendere confidenza con l'uso del freno e dell'acceleratore, presi singolarmente. Impara a dosare la pressione sui pedali e a guardare lontano, al posto di fissare gli occhi sul cruscotto. In un modulo successivo, il 2°, comincia a capire come funziona la frizione, facendo degli esercizi specifici, e solo a questo punto gli viene sottoposto il cambio. Nel 3° modulo l'istruttore di guida virtuale invita il candidato a prendere confidenza con le diverse posizioni del cambio, ripetendo in sequenza le marce, passando con gradualità dalla prima alla quinta, terminando con la retromarcia. Il 4° modulo e il 5° modulo sono dedicati all'uso del volante, alla corretta posizioni delle mani per sterzare, e alle prime semplici manovre da fare una volta che si sono conosciuti tutti i comandi principali visti e provati in precedenza.

Questo tipo di situazione è utile nella didattica di guida? Certamente sì, perché il conducente è accompagnato nella conoscenza dei comandi e della segnaletica, si abitua all'uso e alla regolazione dei diversi dispositivi esistenti sul veicolo (luci, tergicristalli, indicatori di direzione, ecc.). Esempi in tal senso se ne potrebbero fare all'infinito.

Simulare vuol dire anche Addestrare

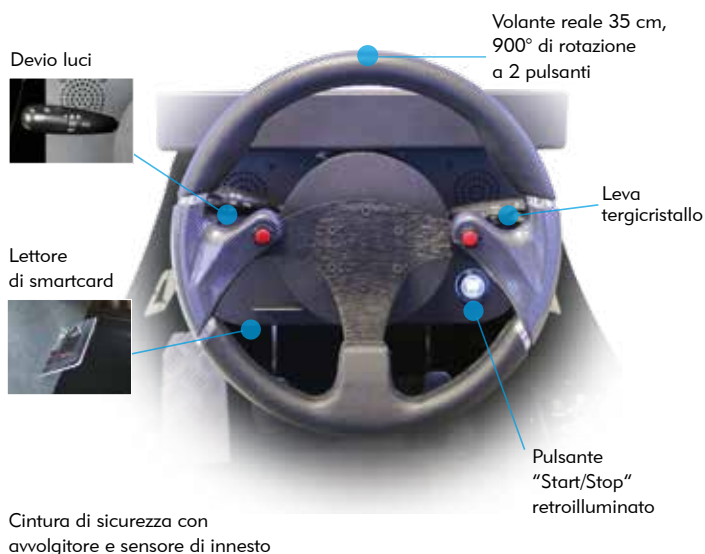
Nel linguaggio tecnico e scientifico realizzare una simulazione significa riprodurre il comportamento di un determinato sistema, processo o fenomeno tramite un modello, in maniera più semplice, per ottimizzare un determinato processo.

In particolare, il simulatore di guida è in pratica un addestratore, cioè aiuta ad allenarsi per acquisire o migliorare le tecniche di conduzione di un veicolo.



“La simulazione di guida, fatta prima di mettersi al volante, aiuta a familiarizzare con i comandi”

HARDWARE



SOFTWARE



Il valore aggiunto del simulatore di guida didattico è nel software

A livello di hardware, i videogiochi dispongono di una consolle di comando con il volante, i pedali e poco altro, almeno a livello base. Soprattutto, il software è realizzato con l'obiettivo di far divertire l'utente, che dunque si vede catapultato in scenari avventurosi dove scatenare l'adrenalina.

HARDWARE

I simulatori come strumenti didattici sono invece **molto diversi**. A livello di hardware, dispongono di un sedile regolabile e provvisto di cintura di sicurezza, di un volante anch'esso regolabile, di un cambio e di una pedaliera realistici.

L'hardware può diventare ancora più simile all'abitacolo di un veicolo effettivo, ma chiaramente diventa anche **più costoso**.

SOFTWARE

Il software è realizzato con l'obiettivo di insegnare determinati concetti all'utente, e abituarlo a fare determinate manovre, dunque non ci sono scenari avventurosi e l'utente non ha la possibilità di esagerare nel compiere alcunché, né viene stimolato a fare azioni extra-ordinarie. Il software di un simulatore di guida didattico è programmato per fare di tutto per scoraggiare quelle azioni che vanno contro la "missione" dello strumento, che è quella di fare "training" sul conducente.

Il simulatore di guida didattico a sua volta si può dividere in altre tipologie, che saranno tante quante i software che vi vengono installati.

Ci sono simulatori che fanno training sugli aspiranti conducenti che non sono mai stati al volante di un'autovettura, ma anche simulatori che fanno training sugli autisti professionali, o quelli che fanno esercitare in condizioni di criticità (come tra l'altro stabilito dal Decreto Ministeriale del 17/08/2017). Ci sono anche software che analizzano i comportamenti di guida, vale a dire le reazioni dei conducenti, di fronte a svariate tipologie di situazioni. Il panorama dunque è ampio e articolato e non si esaurisce nella distinzione tra simulatore di guida "ludico" e simulatore di guida "didattico".

Non dimentichiamo, infine, che esistono simulatori di guida ad alti livelli, dotati di carrozzerie quasi integrali, che servono alle case automobilistiche per progettare i più svariati dispositivi di sicurezza, o quelli utilizzati dalle forze armate per fare le prove su terreni speciali, o altri ancora che hanno caratteristiche sui generis e vengono costruiti come prototipi con obiettivi di ricerca e sviluppo su scala industriale.

Teniamo presente il successo che hanno avuto i simulatori di volo e aspettiamoci qualcosa di simile per i simulatori di guida.



TRAINING DI BASE SU AUTOMOBILI - GUIDE PROPEDEUTICHE

Il software è praticamente un addestratore indirizzato ad aspiranti conducenti, a persone che non sanno ancora guidare e vogliono prendere confidenza con i comandi del veicolo e con le infrastrutture stradali, ed impraticarsi con le manovre corrette nell'ambito della circolazione stradale. **Attraverso le guide propeedeutiche il discente impara a usare l'acceleratore, il freno, la frizione e il cambio.**

Questo tipo di software, oltre a registrare tutte le attività dell'utente, è in grado di **riconoscere ed evidenziare i comportamenti scorretti** e propone esercizi in ordine progressivo di difficoltà in diversi scenari ambientali. L'obiettivo finale è di dare maggiore sicurezza al candidato nell'uso dei comandi, prima della necessaria e imprescindibile esercitazione sul veicolo reale.

Il monitoraggio rende possibile misurare tutte le conoscenze dell'allievo in vari ambiti, dall'uso corretto dei comandi al rispetto del codice stradale. Questo tipo di simulatore è già presente nelle autoscuole spagnole, francesi, slovene, tedesche, inglesi, ecc. ed è quello sviluppato anche da SIDA. Infatti ogni contesto stradale ha le sue specificità, e le strade italiane sono diverse da quelle degli altri Paesi europei, ragione per cui è necessario avere un software proprietario.

Cosa succede all'estero

In Francia sono obbligatorie 20 ore di pratica di guida, prima di sostenere l'esame, e 5 di queste possono essere sostituite da esercitazioni sul simulatore di guida: c'è chi propone di aumentarle a 10 per diminuire i costi complessivi della patente. I francesi in questo settore sono all'avanguardia.



In Germania sono già tante le autoscuole dotate di simulatore per le esercitazioni base da parte degli allievi: oltre ai monitor HD e a un sofisticato sistema audio, gli esercizi proposti dai simulatori si svolgono non solo in tedesco ma anche in inglese, francese, russo e turco, per venire incontro a tutti i possibili interessati.



In Cina, per venire incontro alla grande domanda di mobilità dei cittadini, le autoscuole sono spesso dotate di automobili senza il motore ma con

Non sono tutti uguali

TRAINING DI PERFEZIONAMENTO SU MEZZI PESANTI E VEICOLI SPECIALI

Ci sono software per addestrare conducenti professionali su mezzi specifici: **truck, ambulanze, veicoli della polizia, veicoli militari**. Negli USA sono in vendita simulatori appositi per poliziotti, vigili del fuoco, spazzaneve, corrieri, assistenti a terra negli aeroporti, ecc.

PERCEZIONE DEI RISCHI

Il software è finalizzato a far esercitare il conducente sui possibili rischi alla guida, e su come reagire. I test hanno dimostrato che i conducenti, alla fine di questo tipo di esercitazione sul simulatore, diventano più reattivi e pronti a riconoscere il pericolo. Gli studiosi possono utilizzare questi strumenti per raccogliere tantissimi dati utili a ricostruire certi meccanismi mentali dei guidatori, che tra l'altro possono variare anche per motivi culturali. Questo è un tipo di software utilizzato nel Regno Unito negli esami di guida, per **valutare le capacità di reazione** degli aspiranti conducenti.

SIMULATORI DI VOLO

I simulatori di guida sono nati dall'esperienza positiva dei simulatori di volo, che ormai sono considerati parte fondamentale della **formazione dei piloti d'aereo**.

Ad esempio Easyjet ha appena aperto a Malpensa un nuovissimo centro di addestramento dotato di 3 simulatori di volo serie CAE 7000XR Airbus A320, che imitano alla perfezione il comportamento degli Airbus A320, il nerbo della flotta Easyjet.

schermi e sensori, in questo modo i candidati cominciano a familiarizzare con i mezzi senza lo stress del traffico. Ogni anno, circa 30 milioni di persone in Cina prendono la patente dopo essersi esercitati per un certo periodo di tempo sui simulatori di guida.

Nel Regno Unito, valutare il grado di percezione dei rischi fa parte integrante dell'esame di teoria. In pratica al candidato viene sottoposto un video con cui deve interagire prontamente ogni volta che si presenta un pericolo sulla strada: ad

esempio un pedone che attraversa all'improvviso, un'auto che taglia la strada, ecc. Una volta superato l'esame di teoria, i candidati hanno ben 2 anni di tempo per prepararsi all'esame di pratica. Anche in alcuni Paesi dell'America Latina esiste un analogo esame propeedeutico a quello teorico della patente, che viene chiamato "psicosensometrico" e che valuta più in generale la presenza dei requisiti psicofisici e anche la prontezza di riflessi.

(fonte: https://www.kit.edu/kit/english/pi_2017_123_virtual-driving-instructor-and-close-to-reality-driving-simulator.php)

Simulatore SIDA DRIVE:

la tecnologia del futuro al servizio del lavoro dell'autoscuola e della professionalità di insegnanti e istruttori

Che cosa significa I4.0?

Riportiamo la definizione che Wikipedia dà del termine I4.0 (industria 4.0): esso indica una tendenza dell'automazione industriale che integra alcune nuove tecnologie produttive per migliorare le condizioni di lavoro e creare nuovi modelli di business....



Il mondo produttivo, istituzionale ed editoriale guarda al simulatore SIDA DRIVE come ad uno strumento innovativo e migliorativo del lavoro in autoscuola.

Tecnologia, innovazione, intelligenza artificiale, nuove modalità di organizzazione del lavoro con l'uomo al centro. Sono solo alcuni dei temi che sono di costante attualità in un momento in cui la tecnologia pervade qualsiasi aspetto della nostra vita domestica, lavorativa, di relazione. I temi dell'innovazione ci proiettano nel futuro che, in parte, è già qui. Di questo futuro tecnologico fa parte anche il simulatore SIDA DRIVE a 360° di SIDA che, grazie al suo software didattico innovativo che si avvale dell'intelligenza artificiale, è stato "notato" da chi di tecnologia e di futuro si occupa ogni giorno.

Nello scorso mese di settembre, infatti, il simulatore SIDA è stato una delle "invenzioni" che hanno popolato il **Visionary Day Swiss** l'evento di riferimento per la Svizzera italiana dedicato ai temi dell'innovazione tecnologica. Nell'area expo a Palazzo dei Congressi a Lugano il simulatore SIDA ed il suo software didattico sono stati il banco di prova di neopatentati, studenti, ma anche di conducenti professionali ansiosi di provare l'immersività del simulatore per una esperienza di apprendimento avvolgente ed estremamente formativa.

Nella tavola rotonda dedicata a "Smart road, smart cities", anche alla presenza di Roberta Cocco, assessore alla trasformazione digitale del Comune di Milano, il Simulatore SIDA si è guadagnato a pieno titolo un posto di riguardo nelle nuove modalità di formazione e addestramento alla guida in chiave I4.0.



Espressamente progettato per chi deve imparare a guidare, utilizza soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, tecnologie di realtà virtuale e ricostruzioni 3D integrate all'interno del software che "guida" il simulatore.

Queste tecnologie consentono di raggiungere una proiezione immersiva a 360°, mantenendo in contemporanea la visione dei movimenti reali e dei dispositivi fisici (volante e pedali) necessari per acquisire la giusta consapevolezza nell'uso del veicolo.

I discenti possono navigare in maniera realistica negli scenari di realtà virtuale costruiti digitalmente secondo le indicazioni dell'istruttore, ed apprendere le tecniche e le nozioni base per la corretta attività di guida.

Tutto l'apprendimento svolto sul simulatore è digitalizzato e permette all'istruttore di tenere traccia di ogni criticità e difficoltà degli allievi, così da lavorare maggiormente sui loro punti deboli durante le successive lezioni di guida.

Il simulatore SIDA



Non un gioco quindi (come potrebbe pensare qualcuno di molto poco informato sulla materia), ma un "gioiello" tecnologico che affianca l'istruttore di guida e di cui negli ultimi mesi si sono occupati anche enti ed istituzioni, proprio rispetto al carattere innovativo ed alle tecnologie d'avanguardia che lo popolano: **MISE (Ministero per lo Sviluppo economico)** nell'ambito del "Piano Nazionale Impresa 4.0" e **Camera di Commercio** (attraverso il progetto "Punto Impresa Digitale"), hanno infatti erogato alle autoscuole SIDA che hanno inoltrato richiesta, i voucher per la digitalizzazione e l'innovazione, riconoscendo al simulatore **SIDA DRIVE** che era l'oggetto della domanda di contributo, un **elevato potenziale tecnologico** in termini di miglioramento dell'efficienza aziendale, di modernizzazione dell'organizzazione del lavoro dell'autoscuola, di introduzione di nuovi modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie I4.0, tali da favorire il posizionamento competitivo aziendale, in grado di rispondere alle opportunità emergenti ed ai futuri sviluppi del mercato.

QUATTORRUOTE



Anche la prestigiosa rivista di settore **Quattroruote**, nel numero di agosto 2019 (nell'edizione speciale Regione Lazio), ha dedicato un intero articolo al simulatore SIDA (presentato al pubblico in occasione del congresso CONFARCA).

Il giornalista autore dell'articolo, Filippo Guardascione, ha provato in prima persona cosa significa esercitarsi sul simulatore SIDA, e ha apprezzato la completa immersività in cui si trova l'utilizzatore, nonché la possibilità di creare il monitoraggio di errori e progressi di cui il docente ha traccia.

Ecco dunque come, oggi, il mondo produttivo, istituzionale ed editoriale rivolge la sua attenzione alle potenzialità del simulatore SIDA DRIVE in cui la tecnologia più avanzata è al servizio di istruttori e allievi di scuola guida con l'uomo al centro, ma in chiave I4.0.



Tecnologia nella formazione: minaccia o opportunità?

"Technology and Training: a threat or an opportunity?"

è stato questo il titolo del workshop organizzato da EFA (Federazione Europea Autoscuole) e Simusafe lo scorso 17 ottobre 2019 a Torino, in collaborazione con UNASCA, per confrontarsi sul tema delle nuove tecnologie nella didattica per la scuola guida.

Alla tavola rotonda sono intervenuti diversi attori dei nuovi scenari che si stanno affacciando nel settore: oltre alle autoscuole e alle aziende nazionali di settore, hanno espresso la loro opinione anche diversi personaggi chiave nel panorama istituzionale italiano ed europeo.

Per quanto riguarda la preparazione teorica, non c'è alcun dubbio che la tecnologia aiuti a memorizzare meglio le nozioni del codice stradale in modo divertente e vario. Nessun dubbio sulla effettiva utilità delle app, che rendono possibile svolgere i quiz in qualsiasi momento e in ogni luogo, senza nessun limite se non quello dato dalla disponibilità dell'allievo.

C'è però un altro tassello da aggiungere alla forma-

zione teorica del conducente, che è quello della convivenza civile e della percezione del rischio. Tutti sono concordi nel ritenere oramai fondamentale assicurarsi che i giovani conducenti siano consapevoli dei pericoli che corrono sulla strada e che adottino i comportamenti migliori per evitarli. Un grande aiuto ci può arrivare dalla **psicologia del traffico**, che si occupa di valutare le diverse reazioni dei guidatori al volante, a seconda delle situazioni esterne, dei veicoli e soprattutto delle loro specificità anagrafiche, sociali e culturali. "C'è una sorta di scollamento tra la teoria e la pratica, la tecnologia deve aiutare a colmare queste differenze: la psicologia del traffico ci aiuta a trovare nuove soluzioni a problematiche persistenti, come quella relativa alla scarsa attenzione dei giovani conducenti per i segnali stradali" - queste le parole di Manuela Bina, in rappresentanza dell'Unità di Ricerca di Psicologia del Traffico dell'Università del Sacro Cuore di Milano. Anche Enrique Lorca, presidente dell'EFA, è concorde nel ritenere impossibile

"far passare" il concetto di pericolo attraverso dei quiz online o dei video al computer, e che rimane fondamentale affiancare una formazione frontale agli insegnamenti nozionistici che possono essere invece delegati ai software informatici. Aggiunge: "I soldi per la formazione si spendono una volta sola. Si tratta di un importante investimento per il futuro dei nostri ragazzi".

Anche nella formazione pratica di guida sono stati fatti molti passi avanti. I simulatori di guida, declinati nelle varie tipologie (si vedano gli articoli dedicati), sono un valido supporto nell'acquisizione delle tecniche di guida. Gli esempi sono innumerevoli: tramite i simulatori si possono effettuare addestramenti all'ecoguida, guida sicura, movimentazione di container e veicoli speciali, guida con ghiaccio, guida in presenza di avarie del veicolo, guida di veicoli elettrici, utilizzo dispositivi ADAS. "Si tratta di tecniche di perfezionamento di guida, di interesse per gli autisti professionali, sempre più richieste dalle aziende di autotra-

sporto": dice Davide Falteri in rappresentanza di Consorzio Global.

La tecnologia è dunque da considerarsi un'opportunità da sfruttare purché affiancata dalla figura del tutor, che è e deve rimanere centrale, sia per rassicurare gli allievi e garantire il contatto umano, sia per sensibilizzare sui possibili rischi legati alla guida di un certo mezzo. Ricordiamoci che una comunicazione efficace passa dal cervello ma deve essere fatta con il cuore, sempre.



A presentare i vari relatori, Manuel Picardi Vicepresidente e Segretario Generale EFA

Torino
17 ottobre
2019



Tra i relatori presenti: Francesco Foresta - Ministero dei Trasporti





Di recente, nel Regno Unito è emersa la proposta di mettere al bando i dispositivi viva voce perché distraggono

Abituarsi alla tecnologia e valutare i rischi: anche in questo senso il simulatore può essere di aiuto

Nel Regno Unito si discute per mettere al bando anche i dispositivi viva voce in auto: ebbene sì, nel Parlamento britannico, oltre a proporre provvedimenti più severi per tutti i conducenti che guidano e nello stesso tempo utilizzano il telefonino, c'è anche chi definisce pericolosa la semplice guida in presenza di dispositivi "hands-free", di cui ormai tutte le autovetture di nuova generazione sono dotate.

Le statistiche più recenti relative a incidenti stradali lo evidenziano chiaramente: usare un dispositivo viva-voce crea gli stessi rischi di incidente di un normale dispositivo a tecnologia touch.

Nel 2017, ci sono stati **773 casi**, in cui si sono registrati 43 decessi e 135 feriti gravi: in tutti questi casi, la distrazione alla guida causata dal cellulare ha avuto un ruolo decisivo.

Sta dunque aumentando la percezione che, a causare distrazione, non siano solo il classico smartphone o l'ipad, che presuppongono l'atto della vista e del contatto sul display, ma anche i dispositivi viva-voce che, per quanto non tengano impegnati gli occhi, distolgono l'attenzione dall'atto della guida, che di per sé richiede una costante vigilanza sullo spazio circostante.

Una ricerca recente commissionata dalla compagnia assicurativa Axa, in Francia, ha confermato che la percentuale di guidatori che ammettono di usare il telefonino mentre stanno guidando è raddoppiata negli ultimi 15 anni.

In Lussemburgo il Governo ha annunciato di voler aumentare la pena per chi guida utilizzando il cellulare, a partire dal 2021, con 4 punti di decurtazione anziché 2, e 145 euro di multa. Anche qui, c'è chi suggerisce di fare qualcosa per ostacolare l'uso dei dispositivi viva-voce. "Il vero problema" - dice Paul Hammelmann presidente dell'associazione Sécurité routière ASBL "è che si tratta di un'infrazione difficile da identificare, e che pure può causare molti danni. 5 secondi di distrazione a 50 km/h rappresentano 75 metri percorsi senza avere padronanza del veicolo, gli stessi 5 secondi percorsi a 130 km/h rappresentano ben 195 metri di veicolo fuori controllo".

La distrazione sembra dunque affermarsi come la prima causa di incidenti stradali, sia nei centri abitati che fuori dei centri abitati e in autostrada. Come convincere gli autisti che la concentrazione è importante? Sicuramente, sviluppare degli automatismi permette agli automobilisti di compiere determinate operazioni in modo più rapido e preciso, senza togliere altro tempo e impegno mentale alla guida. Il simulatore può aiutare a esercitarsi su determinate operazioni fino a quando non vengono svolte in automatico. In questo modo, gli autisti si mettono al volante con un carico di mansioni già alleggerito in virtù della preparazione preliminare.

I simulatori possono anche sottoporre agli autisti delle esperienze di guida stressanti (guida nel traffico, guida nella nebbia, ecc.) in modo tale da fare loro capire quanti e quali rischi si corrono in presenza di determinate condizioni.

5" di distrazione a 50 km/h = 75 metri di veicolo fuori controllo

5" di distrazione a 130 km/h = 195 metri di veicolo fuori controllo





Pillole normative

Aggiornamenti dalla normativa e attualità



Dal 20 novembre 2019 l'esame CQC è più snello e rapido

(Decreto Ministero dei Trasporti del 5 luglio 2019 – GU del 21 agosto 2019)

Si passa dai 120 quiz da affrontare in due giorni diversi ai 70 quiz da affrontare tutti in una volta.

Il Ministero ha deciso di dare una bella sforbiciata agli sprechi, e lo ha fatto praticamente dimezzando sia i quesiti che il tempo a disposizione dei candidati. L'esame in se e per sé non cambia nei contenuti ma solo nella forma: al posto dei 120 quesiti ora ce ne saranno solo 70, ma se prima il tempo a disposizione era di 2 minuti a quesito, ora il tempo concesso è stato sensibilmente ridotto, ed è pari a meno di 1 minuto e mezzo per quiz, per un totale di 90 minuti complessivi. A tutti quelli che hanno già sostenuto la parte comune e devono sostenere la parte specialistica o merci o persone, verrà assegnata una scheda con 30 domande anziché 60, e il tempo a disposizione sarà di 40 minuti.



Dispositivi antiabbandono

(Decreto Ministero dei Trasporti n. 122 del 2 ottobre 2019)

È stato finalmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto di attuazione dell'art. 172 del codice della strada in materia di dispositivi antiabbandono di bambini di età inferiore a 4 anni: si tratta del Decreto n. 122 del 2/10/2019 e stabilisce tutte le caratteristiche tecnico-costruttive e funzionali di tali strumenti, utili sia ai fabbricanti che agli acquirenti finali, a cui spetta l'obbligo di esibire la documentazione in caso di controlli. L'obbligo di utilizzo entra in vigore a partire dal 7 novembre 2019.



Certificato medico scaduto? In alcuni casi va bene lo stesso

(Circolare Ministero dei Trasporti prot. 24583 del 30 luglio 2019)

La circolare prot. 24583 del 30 luglio 2019, nell'ammettere le difficoltà oggettive nel gestire tutte le richieste di conseguimento patenti, ha stabilito che il riporto dell'esame di teoria nel secondo foglio rosa possa essere effettuato attraverso condizioni più agevoli. In pratica non deve essere ripresentato un nuovo certificato medico, anche se ormai scaduto, a meno che il candidato in questione non abbia l'obbligo di visita presso la commissione medico locale.



Piccole e grandi novità negli esami di tutte le patenti

Nelle circolari del 19 settembre sono contenute tante piccole modifiche, alcune di poco rilievo, altre di maggiore importanza. Ne parleremo meglio nel prossimo numero del trimestrale (in programma a dicembre 2019) ma intanto possiamo anticipare che le novità più importanti riguardano gli esami per il conseguimento del patentino AM e quelli per il conseguimento delle patenti superiori. Sono stati modificati gli schemi dei percorsi moto, rendendo pressoché ufficiali i dati suggeriti da SIDA, ed è stato introdotto il divieto, negli esami dei ciclomotori, di toccare i coni: non solo chi abbatte un cono, ma anche chi lo sfiora, da ora in poi rischierà la bocciatura.



SIDA ADR 2019, ecco le novità di colore arancio

Con circolare prot. 24345 del 29 luglio 2019 il Ministero dei Trasporti ha annunciato che sono stati predisposti i nuovi questionari per il conseguimento del certificato di formazione professionale ADR, aggiornati all'ADR 2019.

In casa SIDA, tutto è pronto per l'aggiornamento ADR 2019: i quiz nuovi sono stati implementati sia in SIDA Aula ADR sia in SIDA Quiz ADR, e naturalmente sono stati aggiornati anche i relativi pacchetti quiz per i candidati app e cd.

Al fine di dare tempo ai docenti di organizzare le lezioni in base al programma aggiornato, il Ministero ha stabilito che le nuove schede devono essere utilizzate per gli esami degli allievi per i quali la data di inizio corso è posteriore al 4 novembre 2019.

Il nuovo listato 2019 non presenta particolari novità e sono state apportate in linea generale lievi modifiche ad alcune frasi che potevano essere male interpretate - ad esempio al posto di "riguardano" viene scritto "possono riguardare" oppure al posto

di "limiti di velocità" è stato scritto "limiti massimi di velocità".

Tutte le minime differenze tra il vecchio e il nuovo sono visibili dai clienti attraverso uno specifico pdf reso disponibile on line su www.patente.it solo per chi dispone delle autorizzazioni del caso.

In occasione della nuova edizione, SIDA ha provveduto ad aggiornare qualche contenuto del libro e del manuale, a livello di forma e anche di contenuto.

Oltre al restyling della copertina del libro e della home page del player, i grafici hanno aggiornato diverse immagini, pur lasciando intatto il contenuto interno. Sono stati realizzati 15 nuovi 3d e fotografie, sono stati aggiornati gli importi delle sanzioni e si è aggiunto qualche contenuto nuovo come la definizione del sovraimballaggio e la tabella dei carichi in comune autorizzati.

C'è anche una nuova animazione interattiva per esercitarsi sulla corretta applicazione dei pannelli arancioni sulle cisterne.



Manuale ADR Listato 2019

Finalizzato al superamento degli esami per il conseguimento o il rinnovo del certificato di formazione professionale (CFP) ADR, obbligatorio per la guida dei veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose.



IVA E AUTOSCUOLE: prosegue il confronto tra le associazioni di categoria delle scuole guida e le istituzioni per assicurare la migliore risoluzione della questione.

Riceviamo in data 31/10/2019 e pubblichiamo il comunicato di CONFARCA che chiarisce l'attuale situazione.



Mai come in questo ultimo periodo il lavoro delle associazioni di categoria delle autoscuole si rivela importante e decisivo per apportare benefici a tutte le scuole guida e risolvere nell'interesse della categoria le questioni di maggiore attualità e interesse. Per questo motivo riceviamo e pubblichiamo il comunicato di CONFARCA che fa il punto sull'attuale situazione IVA.

SIDA
AutoSoft Multimedia

IMPONIBILITA' IVA DELLE PRESTAZIONI DIDATTICHE AUTOSCUOLE

NOVITA' LEGISLATIVE -
ADEMPIMENTI TECNICI
A SEGUITO DELLA
PUBBLICAZIONE DEL
D.L. N. 124 DEL 2019
(cd. DECRETO FISCALE)

Dal 27 ottobre 2019 al 31 dicembre 2019, per effetto di quanto previsto dal Decreto Legge n. 124 del 2019, tutte le prestazioni didattiche rese dalle autoscuole "tornano" momentaneamente ad essere esenti da IVA ex art. 10 comma 20 del DPR 633/72, ed i relativi incassi come di consueto registrati nel registro dei corrispettivi (colonna operazioni esenti).

L'IVA incassata sino al 26 ottobre 2019 dovrà essere versata all'Era-rio, in quanto richiesta precedentemente all'entrata in vigore del citato decreto legge. L'eventuale richiesta di rimborso dell'imposta corrisposta fino al 27 ottobre potrà essere avanzata direttamente all'Agenzia delle Entrate dal cliente interessato. Salvo diverse future indicazioni dell'Agenzia delle Entrate, ovvero in caso di

novità in sede di conversione del citato D.L. - Si suggerisce di non procedere direttamente e spontaneamente al rimborso dell'imposta ai clienti poiché, alla luce dell'attuale comma 3 del citato decreto (e dell'incertezza su alcuni profili applicativi dello stesso emersa nel corso di un'apposita audizione tenutasi alla Camera in data 30 ottobre 2019), non è certo che alle autoscuole che hanno versato l'i.v.a. otterranno il relativo rimborso dall'Agenzia delle Entrate.

Ciascun operatore potrà altresì valutare l'opportunità di procedere alla variazione/storno delle ricevute o fatture emesse in regime di imponibilità, contestualmente trasmettendo il documento corretto all'allievo e restituendo allo stesso l'I.V.A. da quest'ultimo corrisposta, nonché, provvedendo di seguito alla rettifica dei dati riportati nella dichiarazione periodica I.V.A. eventualmente già trasmessa.

A partire dal primo gennaio 2020, le prestazioni didattiche delle autoscuole saranno soggette ad IVA con aliquota del 22%, con particolare riferimento alle

prestazioni didattiche relative alla formazione per le patenti di categoria B e C1.

Dal tenore del nuovo art. 10 del DPR 633/72 dovrebbero rimanere esenti le altre prestazioni relative alla "formazione professionale" (sostanzialmente quelle dei C.Q.C. - Corsi di aggiornamento Insegnanti Istruttori etc.). Anche se su tali "prestazioni di formazione professionale" rese dalle autoscuole e loro consorzi si attendono chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Sul punto, alla luce dell'audizione tenutasi oggi alla Camera è plausibile che interverranno ulteriori chiarimenti in merito alle categorie di patenti le cui prestazioni saranno soggette ad imposta dal primo gennaio 2020.

Quindi, dal primo gennaio 2020 le prestazioni didattiche delle autoscuole saranno assoggettate ad IVA 22% e dovranno essere certificate con l'emissione di un idoneo documento fiscale e poi riportate tra gli incassi giornalieri sul consueto Registro dei Corrispettivi. Il documento fiscale potrà

essere rappresentato da:

- Ricevuta fiscale (su stampati fiscali cartacei con numero di serie fiscale).
- Scontrino fiscale (anche da Registratore Fiscale non telematico, valevole solo fino al 30 giugno 2020, con obbligo di sostituzione dal primo luglio 2020 con Registratore di Cassa Telematico idoneo all'invio giornaliero dei corrispettivi).
- Fattura elettronica (se richiesta dal cliente contestualmente al pagamento o termine della prestazione).

Poi, a partire dal primo luglio 2020, solo per le Autoscuole, sarà obbligatoria la trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri all'Agenzia delle Entrate (mentre le altre attività, esempio quelle degli Studi di Consulenza Automobilistica, tale obbligo scatterà il primo gennaio 2020).

La trasmissione elettronica dei corrispettivi dovrà essere effettuata tramite idonei Registratori Fiscali Telematici di ultima generazione (tale obbligo farà venir meno quello della registrazione giornaliera sul registro cartaceo dei corrispettivi).

Il sistema più veloce potrebbe risultare quindi quello dello **scontrino fiscale emesso da idoneo registratore fiscale** che sia già **abilitato alla trasmissione telematica dei corrispettivi**, magari con funzione di "scontrino parlante" che consentirà al cliente, tramite l'inserimento del suo codice fiscale, la sua partecipazione alla prevista "lotteria degli scontrini". Si prevede quindi la richiesta da parte dei clienti di tale sistema di certificazione dei corrispettivi. Pertanto, si consiglia di affrontare per tempo la decisione su come affrontare la situazione e di quale sistema di certificazione e trasmissione adottare.

Altri importanti effetti dell'art. 32 del Decreto Legge n. 124/19 - (IVA Autoscuole)

Il citato D.L. prevedendo al comma 3 che "sono fatti salvi i comportamenti adottati dai contribuenti anteriormente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", pur nel dubbio della relativa interpretazione, fa cessare l'assurdità relativa all'applicazione retroattiva dell'IVA nei cinque anni precedenti (2014-2019) come inizialmente previsto dalla Risoluzione 79/E del 2 settembre 2019.

Per effetto di tale disposizione vengono meno le pretese avanzate dall'amministrazione finanziaria su verifiche e/o accertamenti dove veniva richiesta retroattivamente l'IVA sulle prestazioni delle Autoscuole allora legittimamente considerate esenti. Nel corso dell'audizione tenutasi in data 30 ottobre 2019 alla Camera, l'Agenzia delle Entrate ha affermato che non verrà dato seguito alle veri-

fiche avviate con (solo) riferimento ai rilievi e alle contestazioni relative all'I.V.A.

Le Autoscuole che sfortunatamente si trovassero in tali condizioni di verifica e/o accertamento o ruoli esattoriali dove viene richiesta IVA retroattiva, dovranno formalmente ed urgentemente richiedere l'applicazione del suddetto comma 3 del D.L. 124/2019, il quale testualmente prevede che "Sono fatti salvi i comportamenti difformi adottati dai contribuenti anteriormente alla data di entrata in vigore della presente disposizione, per effetto della sentenza Corte di Giustizia UE del 14 marzo 2019, causa C-449/17". Quindi **sono da considerarsi illegittime le richieste di IVA retroattiva** e si dovrà richiedere all'ufficio accertatore di procedere all'annullamento di ogni procedimento attivato in tal senso, in quanto sino al 31 dicembre 2019 resterà salva l'esenzione su tali prestazioni didattiche.

ULTERIORI IMPORTANTI DISPOSIZIONI GENERALI DEL D.L. 124/2019

(D.L. che dovrà essere convertito in legge entro 60 giorni dalla sua entrata in vigore):

LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO DEL DENARO CONTANTE

Dal primo luglio 2020 sino al 31/12/2021 il limite per l'utilizzo del contante nelle transazioni si ridurrà ad euro duemila. Dal primo gennaio 2022 tale limite si ridurrà ad euro mille a far data dal 2022.

SANZIONI PER MANCATA ACCETTAZIONE DI PAGAMENTI CON SISTEMI ELETTRONICI

Facendo seguito all'obbligo già esistente di dotarsi di strumenti (POS) per l'incasso elettronico dei corrispettivi, viene prevista la **sanzione** in caso di inadempimento pari a 30 euro oltre il 4% del valore della transazione dove sia stata rifiutata al cliente la possibilità del pagamento elettronico.

E' inoltre previsto un credito d'imposta pari al 30% delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate tramite POS nel 2019 per i soli contribuenti con volume d'affari inferiore ai 400.000 euro annui.

Ultima nota: per l'acquisto o l'adattamento del vecchio registratore di cassa, solo per gli anni 2019 e 2020, gli esercenti potranno fruire di un contributo, sotto forma di credito d'imposta per ogni strumento, pari al 50% della spesa sostenuta, per un massimo di 250 euro in caso di acquisto e di 50 euro in caso di adattamento. Il credito può essere utilizzato in compensazione tramite modello F24, esclusivamente tramite i servizi telematici delle Entrate, a decorrere dalla prima liquidazione periodica dell'Iva successiva al mese in cui è stata registrata la fattura relativa all'acquisto o all'adattamento ed è stato pagato, con modalità tracciabile, il relativo corrispettivo. **Il beneficio è disponibile fino all'esaurimento dei fondi destinati allo scopo.** Il credito deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi dell'anno d'imposta in cui è stata sostenuta la spesa e nella dichiarazione degli anni d'imposta successivi, fino a quando se ne conclude l'utilizzo.

RIFERIMENTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE

26 ottobre 2019, n. 124

Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili.

(19G00134)

(GU n.252 del 26-10-2019)

Entrata in vigore del provvedimento: 27/10/2019



Consulta il testo completo su:
www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=4000

D.P.R. 633/72 - Articolo 10 c.20 (in vigore sino al 31/12/2019)

Per l'Ufficio Consulenze CONFARCA:

Dott. Romolo Conti
Commercialista-Revisore Legale

Avv. Sara Formichetti
Avv. Tributarista

Nei prossimi numeri, vi terremo aggiornati pubblicando altri comunicati stampa da parte delle associazioni di autoscuole.

SIDA GESTIONE: il software per tutte le esigenze gestionali delle autoscuole, anche in CLOUD

SIDA AutoSoft Multimedia da sempre è molto attenta alle esigenze delle autoscuole, alle variazioni normative e a introdurre nuovi prodotti e servizi che agevolano il lavoro quotidiano delle autoscuole.

Il software gestionale **SIDA GESTIONE** è stato progettato per rispondere alle esigenze di gestione quotidiana delle autoscuole e viene continuamente aggiornato per soddisfare tutte le richieste e le necessità delle autoscuole.

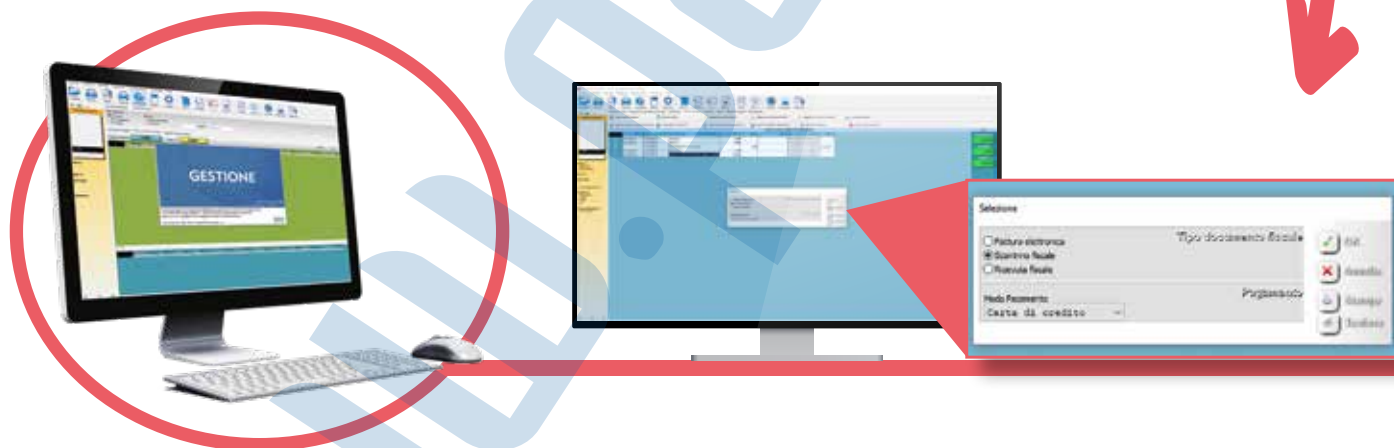
Nel primi nove mesi del 2019, SIDA Gestione è stata migliorata con una serie di importanti aggiornamenti volti a rendere più agevole la gestione delle autoscuole:

sia **normativi** quali:

- **Nuove funzionalità "Fatturazione Elettronica e Scontrini Fiscali"** per la generazione automatica di fatture elettroniche, e per l'emissione, la memorizzazione e la trasmissione degli scontrini elettronici con i registratori telematici selezionati e proposti da SIDA, quali Epson, Olivetti e ItalRetail;
- **Adempimento GDPR** (Legge sulla privacy) per tutti i dati gestiti dall'autoscuola.

sia **migliorativi**, quali:

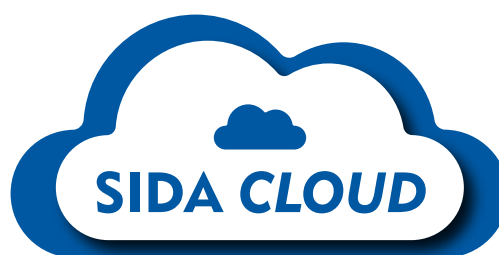
- **Nuovo strumento "Agenda Guide"** che permette di comunicare direttamente con i candidati su SIDA Quiz App installata sui loro smartphone. La sincronizzazione immediata e gli avvisi di notifica hanno permesso di superare gli inconvenienti quotidiani di ritardi e annullamenti;
- **Nuova funzione "Bacchetta magica per la Prenotazione di Esami"** che si interfaccia direttamente con il Sistema Unico di Prenotazione e mostra i posti disponibili nelle sessioni ed effettua la fusione automatica con i propri candidati prescelti.
- **Integrazione con i lettori di "Smart Card"** per permettere la lettura delle tessere elettroniche e l'inserimento automatico dei dati personali in SIDA GESTIONE.



Per poter soddisfare le esigenze di tutti i clienti SIDA, stiamo integrando un **modulo opzionale cloud** in SIDA Gestione con importanti funzionalità di consultazione e prenotazione.

Il nostro obiettivo è quello di rilasciare, per la fine del 2019, le seguenti funzionalità:

- Agenda guide: **consultazione e prenotazioni in mobilità** da parte degli istruttori
- Sida Gestione: **consultazioni delle pratiche e report dell'attività in cloud** (da mobile e web)



**Con SIDA GESTIONE,
la fatturazione e
lo scontrino elettronici
non sono più un problema**

**0 rischi
0 errori
0 problemi**

**La soluzione completa
per non avere più pensieri**



**SIDA Gestione +
Registratore telematico
omologato**

EPSON, Olivetti, ItaRetail



**Integrazione automatica e installazione
da parte di tecnici certificati e
autorizzati dall'Agenzia delle Entrate**

Previste agevolazioni fiscali fino al 50%
per i registratori di cassa di nuova generazione

Per ulteriori informazioni, consultare il vostro commerciale di zona.

SIDA
AutoSoft Multimedia

SIDA DRIVE 360

VISIONE TOTALE
A 360°

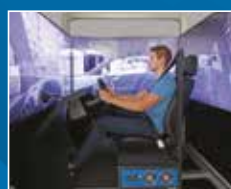


SIDA DRIVE 360° è il primo e unico simulatore "didattico" con una visione totale a 360° che permette di simulare le manovre di guida sia "frontali" che "in retromarcia" (come previsto dal Ministero dei Trasporti con il Decreto del 17/08/2017) per una guida immersiva senza alcun disturbo sensoriale.



POSSIBILITÀ DI ACQUISTO CON
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

BENEFICI FISCALI CON
IPERAMMORTAMENTO



SIDA
DRIVE
180
COMPATTO



SIDA DRIVE 360°
SIDA DRIVE 180°
sono
100% Made in Italy

Maggiori informazioni su: www.patente.it